

COMUNE DI DECOLLATURA
STATUTO DELLA CONSULTA GIOVANILE

Art.1

E' istituita dal Comune di Decollatura, con Deliberazione del Consiglio Comunale n 14 in data 31/07/2018, la Consulta Giovanile.

Art. 2
Autonomia

La Consulta Giovanile è gestita dai suoi stessi membri ed organi, perseguendo le proprie attività ed i propri progetti in maniera libera ed indipendente. Nel suo rapporto con l'Amministrazione Comunale, la Consulta Giovanile svolge funzioni consultive, di studio, di proposta e di osservazione, collaborando nei processi decisionali della stessa relativamente alle problematiche rientranti nelle materie di sua competenza.

Art. 3
Obiettivi

La Consulta Giovanile è un organo propositivo e apartitico, che ha lo scopo di promuovere iniziative volte al benessere, al progresso sociale e all' espressione delle istanze della fascia giovanile della popolazione di Decollatura. Nello specifico, si propone di:

- a) Essere strumento di conoscenza della realtà giovanile a favore dell'Amministrazione, del Consiglio Comunale e dell'intera Comunità.
- b) Promuovere progetti ed iniziative a favore dei giovani tramite collaborazioni con l'Amministrazione, le Associazioni e le varie realtà presenti nel Comune.
- c) Promuovere dibattiti, ricerche e conferenze per lo sviluppo della realtà giovanile.
- d) Presentare al Consiglio Comunale e alla Giunta istanze, petizioni e proposte di deliberazione di iniziativa popolare inerenti le tematiche giovanili fornendo, inoltre, pareri non vincolanti su tutti gli argomenti trattati dal Consiglio e dalla Giunta su temi che riguardano la fascia giovanile della popolazione.
- e) Garantire e stimolare, senza alcuna forma di discriminazione, l' esercizio del diritto alla rappresentanza e alla partecipazione di ogni singolo individuo residente a Decollatura che rientri nella fascia di età specificata nell' Art.4 del presente Statuto.
- f) Realizzare attività nel rispetto dell'ambiente e della sostenibilità ambientale.
- g) Far propri i valori della Costituzione Italiana, dello Statuto della Regione Calabria e dello Statuto Comunale di Decollatura. Ogni componente della stessa abbraccia i valori di libertà, democrazia solidarietà, tolleranza e pace che verranno espressi sia

nello svolgimento delle funzioni dell'Assemblea e degli Organi che nelle iniziative pubbliche che verranno realizzate.

h) Promuovere e realizzare manifestazioni di intrattenimento, di dibattito, di formazione e di promozione culturale e artistica nel senso più ampio.

i) Organizzare viaggi e gemellaggi, servendosi ove possibile delle strutture comunali.

La Consulta Giovanile non ha fini di lucro. L'Amministrazione può annualmente, compatibilmente con le disponibilità finanziarie dell'Ente, assegnare delle risorse alla Consulta predisponendo un capitolo apposito del Bilancio.

Inoltre il Consiglio direttivo si impegna annualmente a presentare un rendiconto delle attività svolte.

Art. 4 **Adesione**

L'iscrizione alla Consulta Giovanile è gratuita, e vi possono aderire tutti i cittadini di età compresa tra i quindici (15) e i ventinove (29) anni residenti nel Comune di Decollatura. Tale iscrizione avviene attraverso la compilazione di appositi moduli, reperibili sul sito del Comune o al Comune stesso. La richiesta di iscrizione è accettata una volta verificate l'età e la residenza nel territorio. L'adesione va rinnovata annualmente.

Non possono ricoprire cariche all'interno della Consulta il Sindaco, gli Assessori e i Consiglieri Comunali.

Art. 5 **Organi**

Sono Organi della Consulta:

- L'Assemblea, organo di indirizzo;
- Il Consiglio Direttivo, organo esecutivo;
- I Gruppi di Lavoro, organo di sostegno operativo all'esecutivo;

Art. 6 **Assemblea**

L'Assemblea è costituita da tutti gli iscritti alla Consulta Giovanile.

Essa ha i seguenti poteri:

a) Elezione dei membri del Consiglio Direttivo, le cui cariche sono definite all'Art. 7 del presente Statuto, attraverso una votazione a scrutinio segreto su ciascuna di tali cariche.

b) Deliberazione di un programma generale delle attività.

c) Presentazione emendamenti.

Ogni attività proposta viene approvata con votazione a maggioranza semplice dei componenti presenti.

L'Assemblea viene convocata almeno tre (3) volte all'anno e, in seduta straordinaria, ogni qualvolta ne faccia richiesta il Presidente o il 60% dei suoi componenti. Ogni componente deve essere convocato e messo al corrente dell'ordine del giorno via mail. L'Ordine del Giorno viene stabilito dal Consiglio Direttivo e dai membri dell'Assemblea.

La Consulta può, inoltre, richiedere la partecipazione, senza il diritto di voto, di esperti, referenti di Enti o Associazioni, Assessori, Consiglieri Comunali e Funzionari Comunali. I Componenti dell'Assemblea, singolarmente o in gruppo, possono presentare emendamenti di modifiche ai progetti presentati dal Consiglio Direttivo. Tali emendamenti debbono essere scritti e consegnati al Segretario che si occuperà di allegare gli stessi ai lavori dell'Assemblea, almeno 24 ore prima dell'inizio dei lavori. Le proposte di modifica allo stesso Statuto vengono presentate tramite un emendamento in tal senso e discusso all'interno dell'Assemblea.

Le Deliberazioni della Consulta Giovanile non sono vincolanti né per la Giunta né per il Consiglio Comunale.

La partecipazione all'Assemblea non prevede alcun gettone di presenza.

Ogni componente dell'Assemblea può farne parte fino al compimento del trentesimo (30) anno di età.

Si ricorda che al momento d'istituzione della Consulta lo stesso Assessore alle Politiche Giovanili e/o il Sindaco adempie alle funzioni dell'intero direttivo e si occupa di raccogliere le iscrizioni istituendo un apposito registro dei membri e verificandone i requisiti e ha obbligo di convocare entro dieci (10) giorni dalla pubblicazione online della delibera di consiglio un'Assemblea per eleggere il primo consiglio direttivo, tale assemblea si terrà in sala consiliare.

Art. 7 **Il Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo è composto, tenendo conto che per la legislazione vigente un terzo dei componenti dovrà essere di sesso femminile, da:

- Presidente della Consulta.
- Vicepresidente della Consulta.
- Segretario.
- Tesoriere (maggiorenne).
- Tre (3) consiglieri membri dell'Assemblea rappresentanti le tre fasce d'età (15-19), (20-24), (25-29) designati dagli appartenenti alle rispettive fasce di età.

Sono membri di diritto del Consiglio Direttivo l'Assessore alle politiche Giovanili e un Consigliere Comunale di minoranza designato dal Consiglio Comunale tramite votazione segreta.

Il Consiglio Direttivo attua il programma discusso e deliberato dall'Assemblea e ha i seguenti compiti:

- a) Formalizzare l'utilizzo dei finanziamenti e delle risorse, ove previsti.

- b) Occuparsi della stesura esecutiva delle attività e degli eventi pubblici.
- c) Curare i rapporti con altre associazioni o enti.
- d) Predisporre annualmente un rendiconto delle attività svolte.

Le sedute del Consiglio Direttivo vengono convocate ogni qualvolta il Presidente o almeno la metà dei componenti ne faccia richiesta, e si considerano valide quando è presente almeno la metà più uno dei componenti dello stesso.

La partecipazione al Consiglio Direttivo non prevede alcun gettone di presenza.

Il Consiglio Direttivo rappresenta l'organo esecutivo della Consulta. Il mandato di ogni componente del consiglio può terminare anticipatamente tramite dimissioni, al raggiungimento del trentesimo anno d'età o per rimozione della carica come previsto nell'Art. 12 dello Statuto.

La mancata partecipazione non giustificata a tre (3) sedute consecutive comporta la decadenza del mandato del componente.

In questi casi si procede alla surroga attingendo alla graduatoria risultante dello spoglio elettorale, nominando il primo dei non eletti. Nel caso di estinzione della graduatoria si provvederà all'elezione del nuovo membro in assemblea straordinaria, la cui data verrà fissata dal Consiglio Direttivo nella seduta che accerta l'assenza di candidati idonei alla surroga.

Hanno diritto al voto coloro che risultano iscritti alla Consulta da almeno tre mesi.

Il Consiglio Direttivo s'impegna a presentare annualmente all'Amministrazione Comunale un report sul lavoro svolto ed un bilancio dei risultati raggiunti.

Art. 8

Presidente e Vicepresidente

Sono eletti rispettivamente Presidente e Vicepresidente coloro i quali abbiano riportato il maggior numero di voti nelle votazioni per l'elezione del Presidente del Consiglio Direttivo. Il Presidente deve essere maggiorenne. Il Presidente rappresenta la Consulta, presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo. In caso di sua assenza viene sostituito dal Vicepresidente.

Art. 9

Segretario

Viene eletto chi ha ottenuto il maggior numero di voti nella votazione per l'elezione del Segretario. Redige i verbali negli incontri dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo. Nel verbale devono essere riportate le presenze, l'ordine del giorno e le decisioni prese. Il verbale, firmato da Presidente e dal Segretario è messo a disposizione dell'Assemblea.

Il segretario si impegna altresì a fornire, entro 5 giorni, copia del verbale d'Assemblea all'Assessore alle Politiche Giovanili del Comune di Decollatura.

Art.10

Tesoriere

Viene eletto chi ha ottenuto il maggior numero di voti nella votazione per l'elezione del Tesoriere. Il Tesoriere deve essere maggiorenne, il suo compito è quello di gestire le risorse finanziarie della Consulta Giovanile e renderne pubblici all'Assemblea e al Consiglio Direttivo l'importo, le entrate e le uscite.

Art. 11 Durata delle cariche

La durata del direttivo segue la naturale scadenza amministrativa cinque (5) anni. Ogni componente decade al momento del compimento del trentesimo (30) anno di età. Il mandato termina anticipatamente tramite dimissioni o rimozione della carica come previsto dall'articolo seguente. Ogni componente può essere rieletto alla scadenza del proprio mandato.

Art. 12 Rimozione delle cariche

Il mandato del Presidente della Consulta e dei componenti del Consiglio Direttivo è elettivo e può essere sottoposto a revoca dall'Assemblea nel corso del mandato. Nel caso in cui l'Assemblea ritenga che i componenti del Consiglio Direttivo o il Presidente non operino con correttezza e in linea con i principi guida del presente statuto, può procedere con una mozione di sfiducia, sostenuta da almeno i 3/5 dei componenti dell'Assemblea. Essa si intende accolta qualora raccolga i voti favorevoli della maggioranza degli iscritti. Non può essere messa in votazione se non a seguito di convocazione di apposita assemblea che contenga tale mozione all'ordine del giorno. In questo specifico caso l'Assessore alle Politiche Giovanili assume il ruolo di Presidente ad interim con l'obbligo di convocare entro trenta (30) giorni dalla data di sfiducia del Consiglio Direttivo nuove elezioni.

Art. 13 Gruppi di Lavoro

I Gruppi di Lavoro vengono istituiti dall'Assemblea tramite votazione a maggioranza semplice, e ognuno di essi si occupa di specifiche tematiche. Due o più Gruppi di Lavoro possono riunirsi autonomamente e congiuntamente su convocazione del portavoce degli stessi e debbono comunicare data e O.d.G. della riunione all'attenzione del Presidente della Consulta.

Art. 14
Sede

La Consulta è insediata dall'Assessore alle Politiche Giovanili e/o dal sindaco e ha sede presso locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale. In tale sede hanno luogo le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Art. 15
Disposizioni finali

Il presente Statuto viene approvato dal Consiglio Comunale, in ogni momento può essere soggetto a proposte di modifica dall'Assemblea come già previsto nell'Art. 6. Per quanto non previsto dal presente si rimanda alle leggi, alle normative ed ai regolamenti vigenti.